

Il ris so

OSSERVATORIO
PER LE
POLITICHE



Università degli Studi di Pisa
Dipartimento di Scienze Sociali



Provincia di Lucca
Servizio Politiche Sociali e Sport

I giovani nella provincia di Lucca

Anno 2007



Finito di stampare nel mese di dicembre 2007

A cura di:

Rossana Sebastiani - Dirigente Servizio Politiche Sociali e Sport
Ermelinda Simonetti – Responsabile U.O.C. Sociale e Volontariato
Cristina Baglini - Funzionario referente dell'Osservatorio Politiche Sociali
Chiara Savonitti - Collaboratrice Osservatorio Politiche Sociali

Con la collaborazione di:

Marco Meozzi – Collaboratore Ufficio Politiche Giovanili

Indice

Presentazione	4
I GIOVANI NELLA PROVINCIA DI LUCCA - ASPETTI DEMOGRAFICI.....	5
Piana di Lucca	6
Valle del Serchio	7
Versilia	8
ISTRUZIONE	9
LA FORZA LAVORO GIOVANILE.....	12
Piana di Lucca	15
Valle del Serchio	16
Versilia	17
Dipendenze: utenti Ser.t.....	18
Piana di Lucca e Valle del Serchio (Az. ASL/2)	19
Versilia (Az. USL/12)	20
PRESENTAZIONE SINTETICA DEI PROGETTI DELL'UFFICIO POLITICHE GIOVANILI (anno 2007)	22
I GIOVANI NELLE LEGGI ITALIANE.....	25

Presentazione

L'attenzione rivolta ai giovani è da tempo ormai al centro degli impegni istituzionali della Provincia di Lucca.

Ogni progettazione deve partire da una accurata conoscenza del fenomeno a livello territoriale per attuare interventi mirati.

A tal fine l'Osservatorio Politiche Sociali (OPS) di questa Provincia annualmente, ormai da 7 anni, elabora un Dossier Statistico attraverso una raccolta in modo sistematico, omogeneo e, per quanto possibile, completo e aggiornato di una serie di dati altrimenti disomogenei e di difficile reperimento per gli operatori.

L'obiettivo di questo lavoro è quello di offrire uno strumento di conoscenza, per favorire la progettazione e la messa a punto di politiche del territorio che abbiano come obiettivo l'intera cittadinanza.

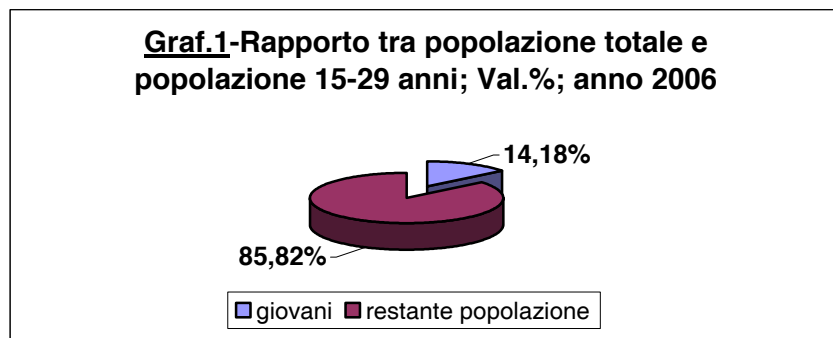
Tra le sezioni che l'OPS approfondisce c'è quella relativa ai giovani.

Di seguito riportiamo i dati attinenti ai residenti, all'istruzione, mondo del lavoro e dipendenze.

I Curatori

I GIOVANI NELLA PROVINCIA DI LUCCA - ASPETTI DEMOGRAFICI

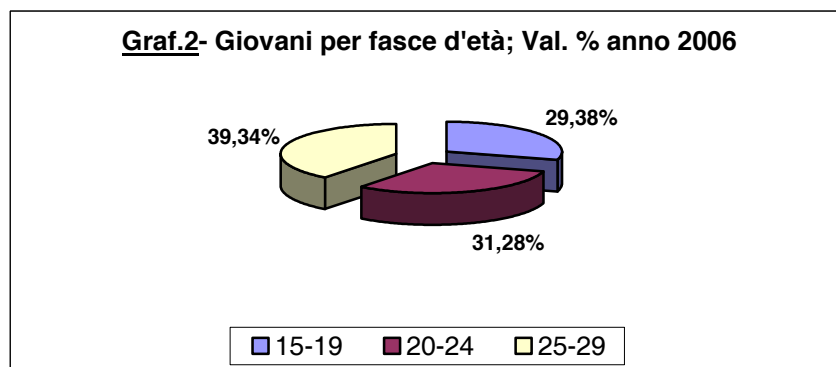
La Provincia di Lucca conta una popolazione totale pari a 386.735 abitanti di cui 54.852 hanno un'età compresa tra i 15 e i 29 anni:



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Anagrafi Comunali

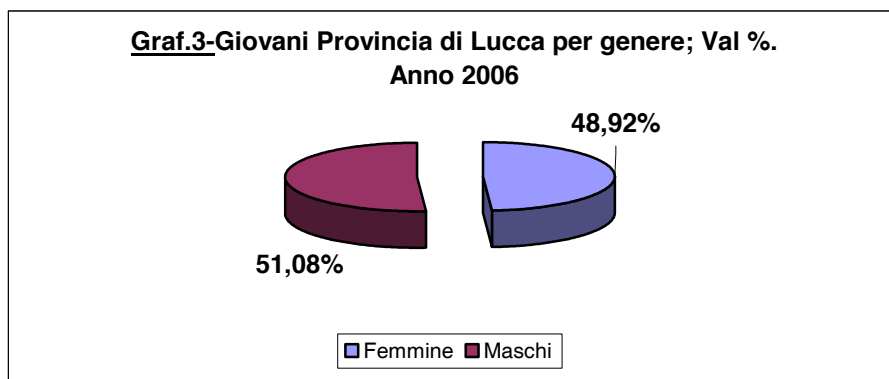
E' possibile specificare il dato per le tre fasce d'età che la classe "giovani" comprende :

- 15-19 anni: n° 8.304 ;
- 20-24 anni: n° 8.843;
- 25-29 anni: n° 10.873.



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Anagrafi Comunali

Prendendo in considerazione la distinzione per genere, si nota come la componente maschile sia, seppur di poco, superiore a quella femminile così come evidenziato dal seguente grafico:



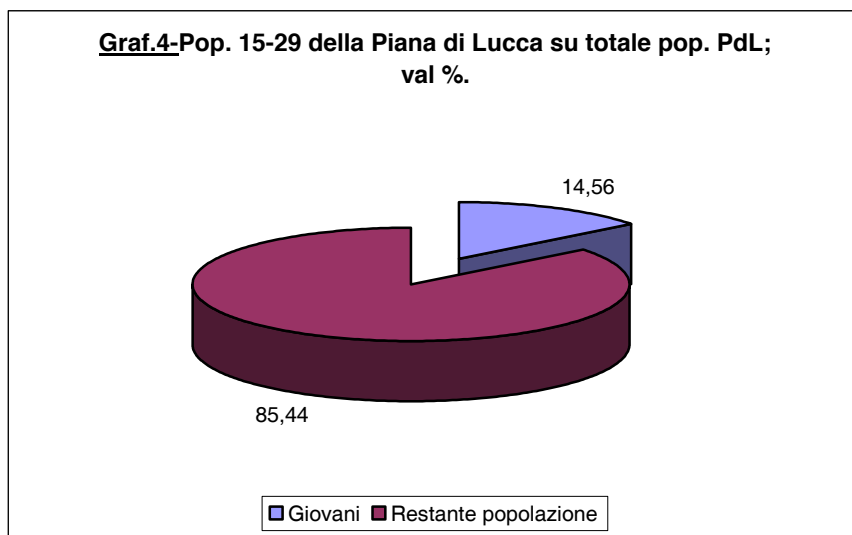
Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Anagrafi Comunali

Piana di Lucca

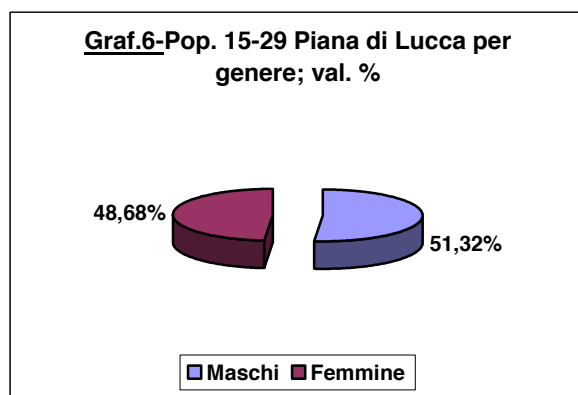
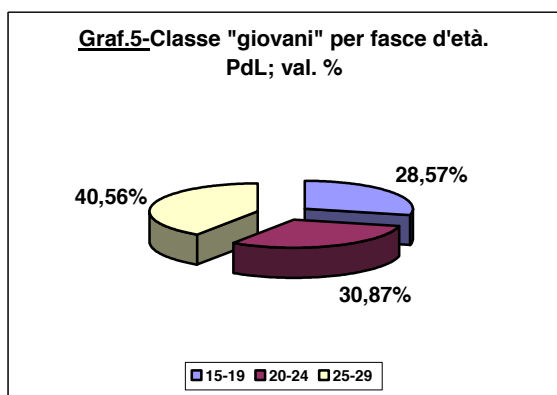
I giovani in questa zona rappresentano il **14,56%** della popolazione in essa residente (popolazione totale Piana di Lucca: 162.607) e sono distribuiti nel seguente modo per fascia d'età:

- 15-19 anni: n° 6.763;
- 20-24 anni: n° 7.309;
- 25-29 anni: n° 9.601;
- Per un totale di n°23.673 giovani.

Rispetto alla distinzione per genere, si evidenzia una maggiore presenza maschile (n° 12.148 maschi e n° 11.525 femmine).



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Anagrafi Comunali



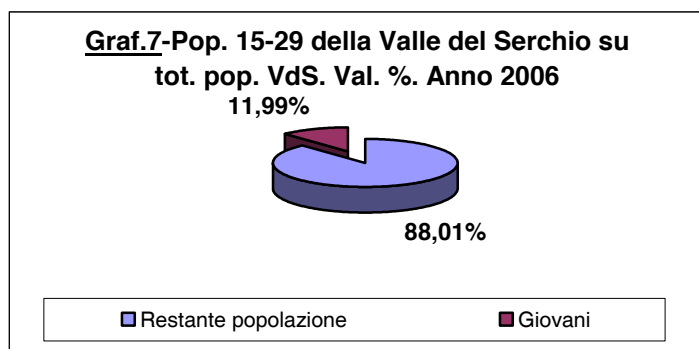
Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Anagrafi Comunali

Valle del Serchio

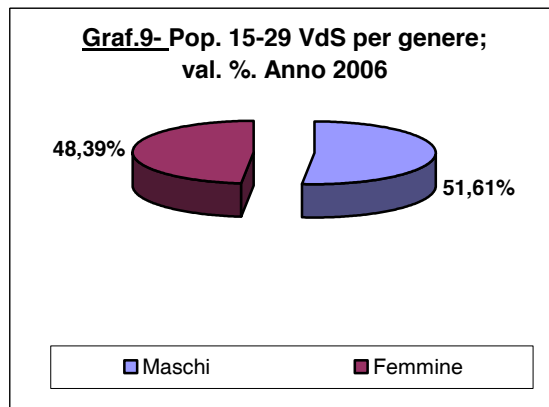
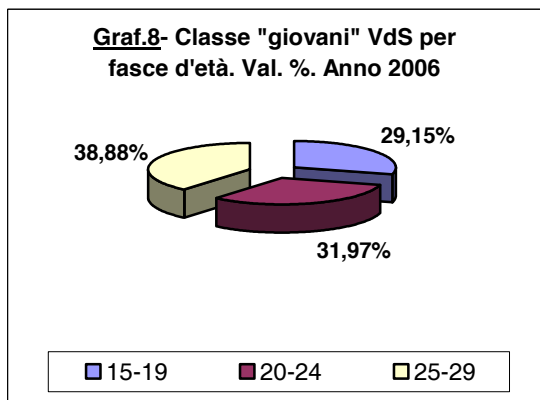
I giovani della valle del Serchio rappresentano il **13,62%** della popolazione residente in tale zona (58.621) e sono distribuiti per fasce d'età nel seguente modo:

- 15-19 anni: n° 2.329;
- 20-24 anni: n° 2.554;
- 25-29 anni: n° 3.106.

Riguardo alla distribuzione per genere, anche in questa zona si registra una leggera superiorità numerica del genere maschile



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Anagrafi Comunali

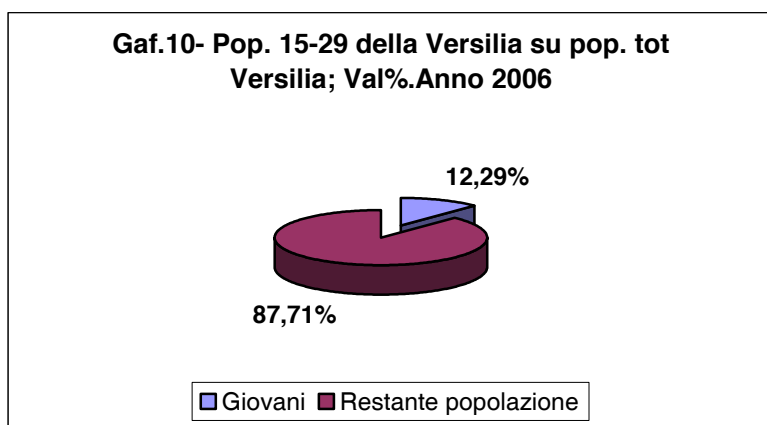


Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Anagrafi Comunali

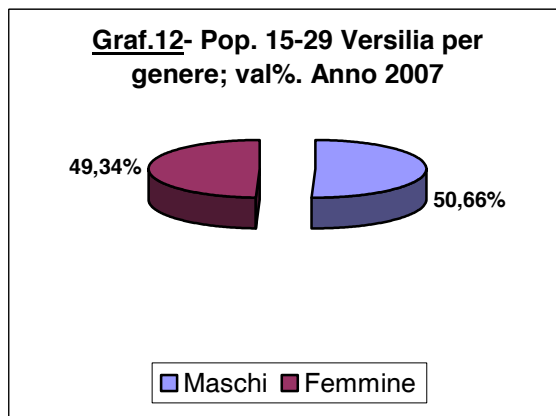
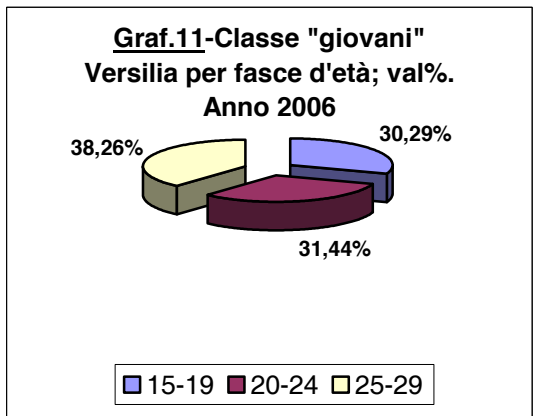
Versilia

In Versilia i giovani rappresentano il **14,01%** della popolazione totale residente in tale zona (165.507) e sono distribuiti per fasce d'età nel seguente modo:

- 15-19 anni: n° 7.025;
- 20-24 anni: n° 7.292;
- 25-29 anni: n° 8.873.



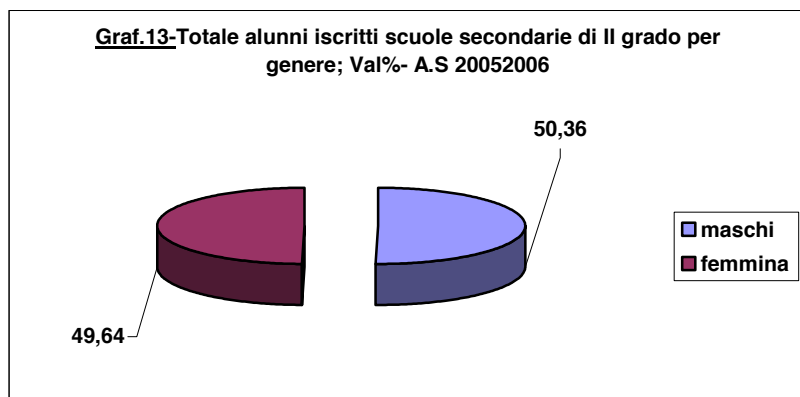
Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Anagrafi Comunali



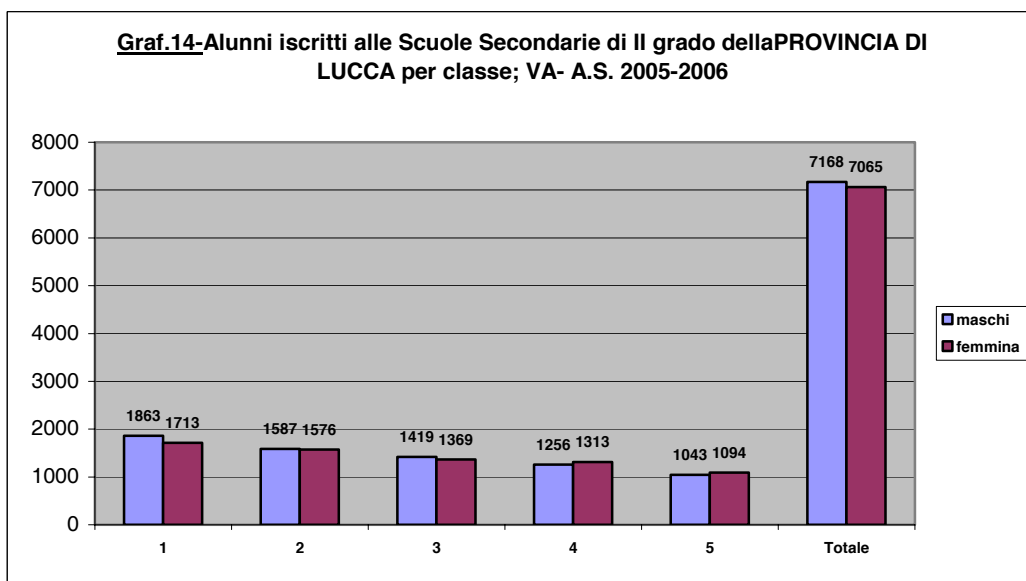
Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Anagrafi Comunali

ISTRUZIONE

Gli alunni iscritti alle Scuole Secondarie della provincia di Lucca sono in tutto n°14.233, ripartiti quasi ugualmente tra maschi e femmine, con una leggera superiorità numerica dei primi.

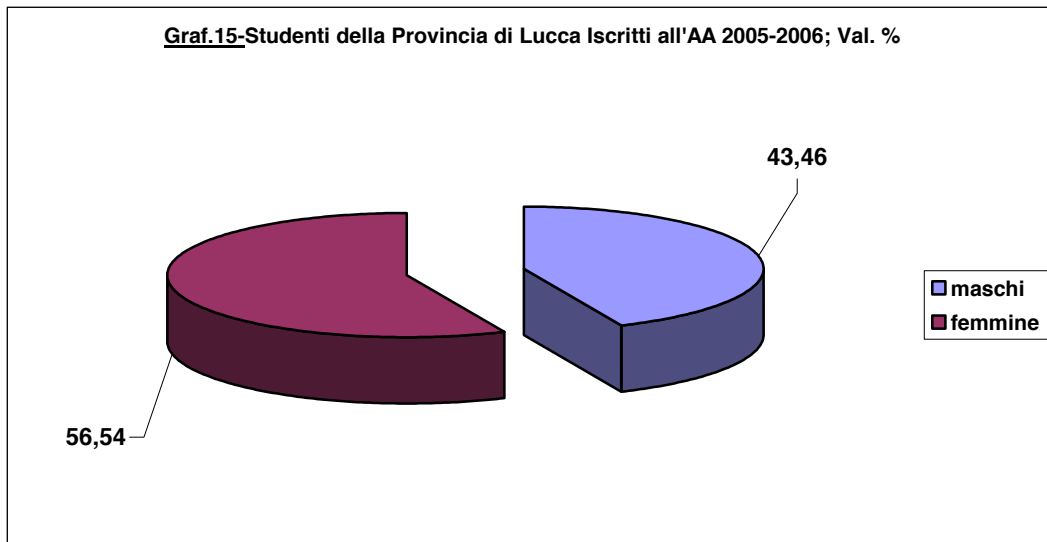


Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Osservatorio Scolastico Provincia di Lucca

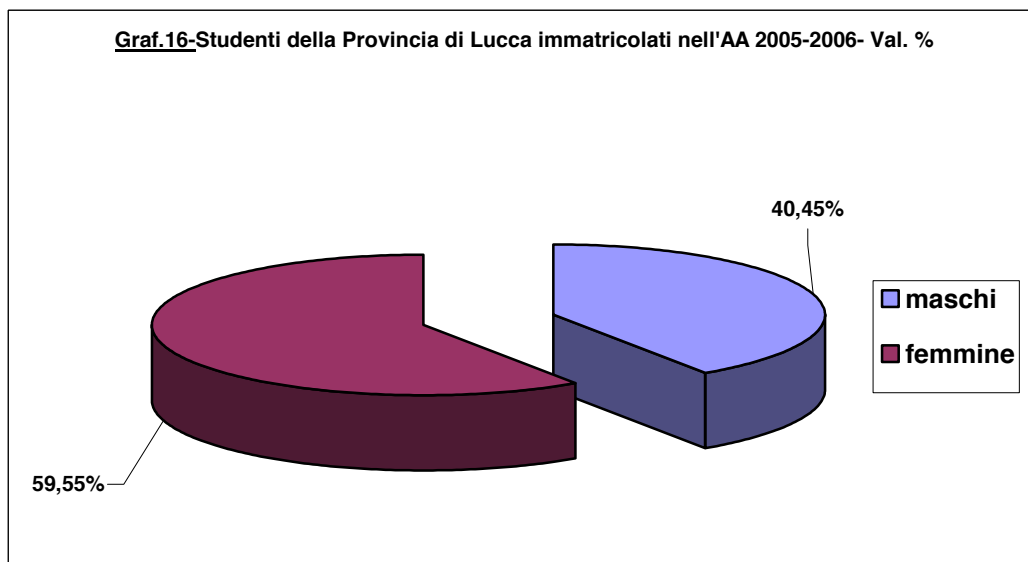


Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Osservatorio Scolastico Provincia di Lucca

Il rapporto tra i due sessi si rovescia in riferimento ai dati degli studenti lucchesi iscritti alle Università italiane che in tutto sono n°10.200 (n°4.433 maschi e n°5.767 femmine) mentre quelli immatricolati nell'AA 2005-2006 sono n°1.419 (n°875 femmine e n°574 maschi).

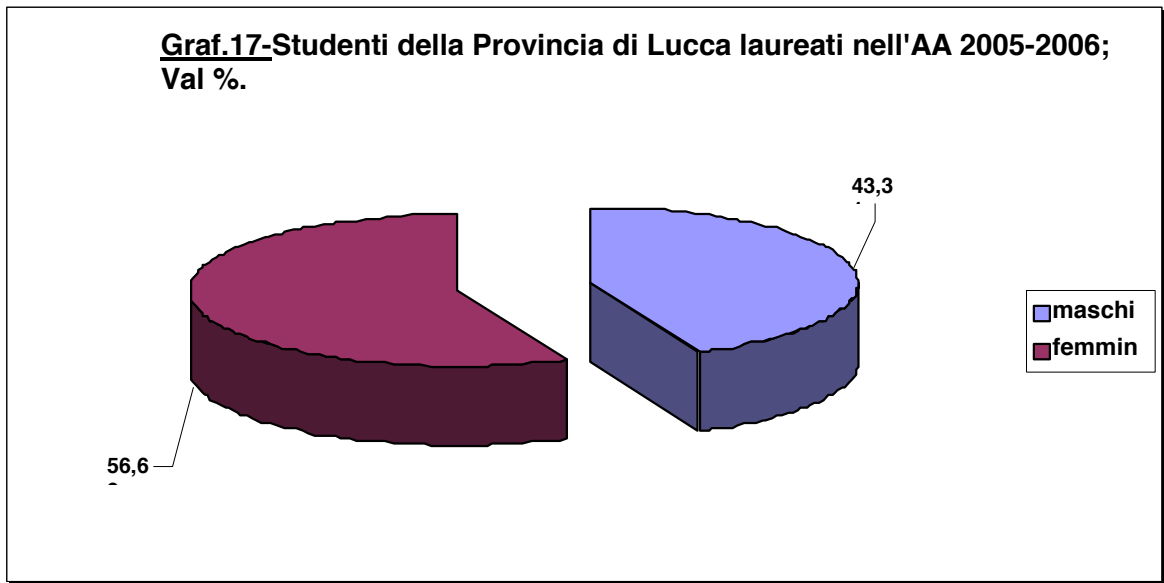


Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati MIUR-URST



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati MIUR-URST

Maggiore è anche la percentuale delle studentesse lucchesi che si sono laureate nell'AA 2005-2006

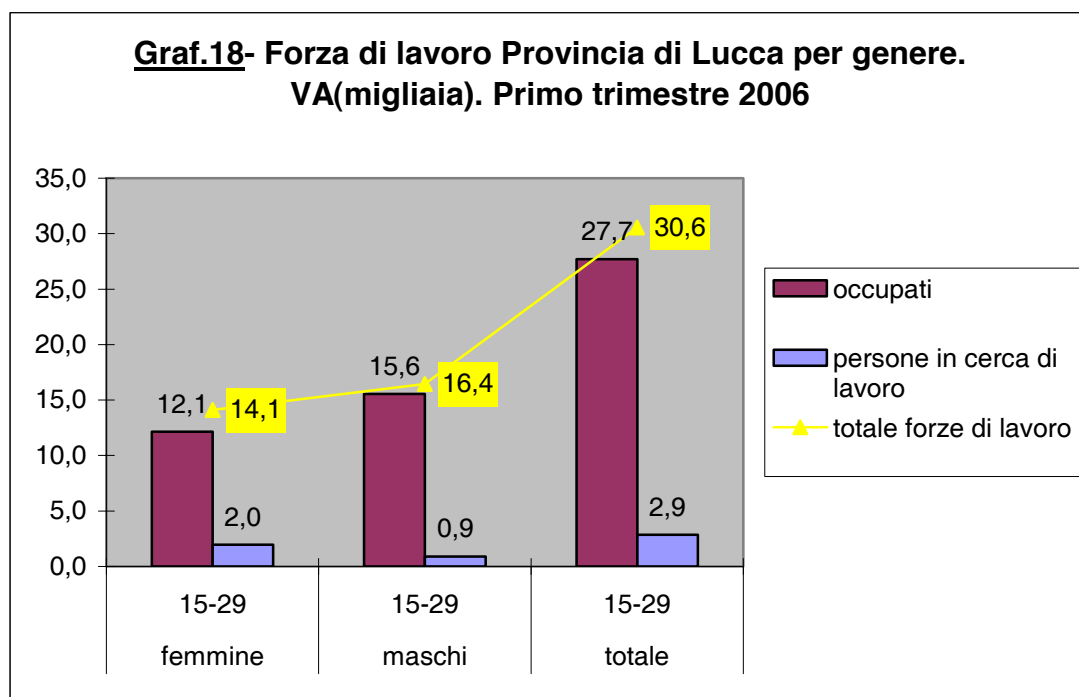


Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati MIUR-URST

LA FORZA LAVORO GIOVANILE

Prendendo in considerazione i dati elaborati dall'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Provincia di Lucca e relativi al primo trimestre 2006, gli occupati nella Provincia di Lucca sono in tutto n°149.100 di cui giovani sono n°27.700, specificatamente n°12.100 donne e n°15.600 uomini. E' immediatamente evidente come l'occupazione femminile sia inferiore rispetto ai coetanei maschi della stessa età, dato che risulta ancora più evidente in relazione al tasso di disoccupazione per la stessa fascia d'età (15-29) che per le donne registra il 14% a fronte del 5,4% di disoccupazione maschile.

Continuando nell'analisi della condizione professionale dei giovani della provincia lucchese, si nota un'altra differenza tra i generi rispetto al n°di persone in cerca di lavoro, laddove le donne sono ben n°2.000 a fronte dei n°900 maschi, e rispetto al tasso di attività¹ che ci conferma una sostanziale superiorità maschile nella partecipazione al lavoro.

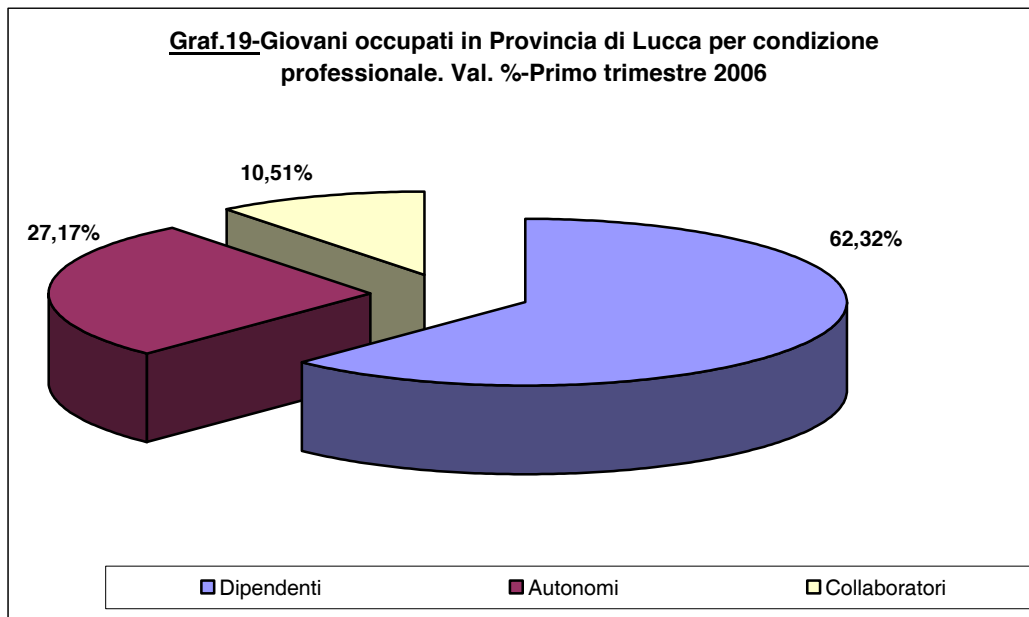


Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Osservatorio Mercato del Lavoro

I giovani occupati sono il 18,58% del totale degli occupati nella provincia e sono divisi per condizione professionale nel seguente modo:

- I lavoratori dipendenti sono n° 17.200, pari al 62,32% del totale dei giovani occupati;
- I lavoratori autonomi sono n° 7.500, pari al 27,17% del totale dei giovani occupati;
- I collaboratori a progetto sono n° 2.900, pari al 10,51%.

¹ Il tasso di attività misura, in termini proporzionale, la partecipazione al lavoro della popolazione nel suo insieme o in qualche suo componente. E' dato dal rapporto tra forze di lavoro 15-65 e la popolazione residente *100.

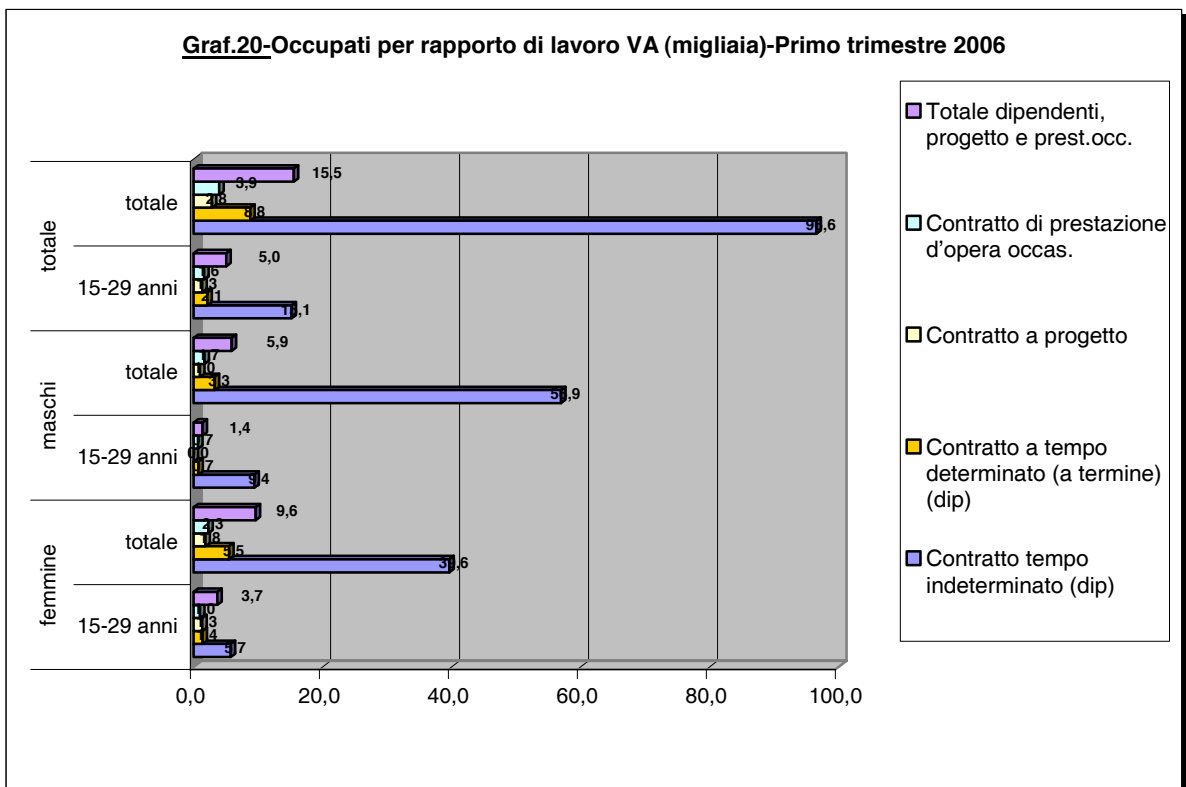


Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Osservatorio Mercato del Lavoro

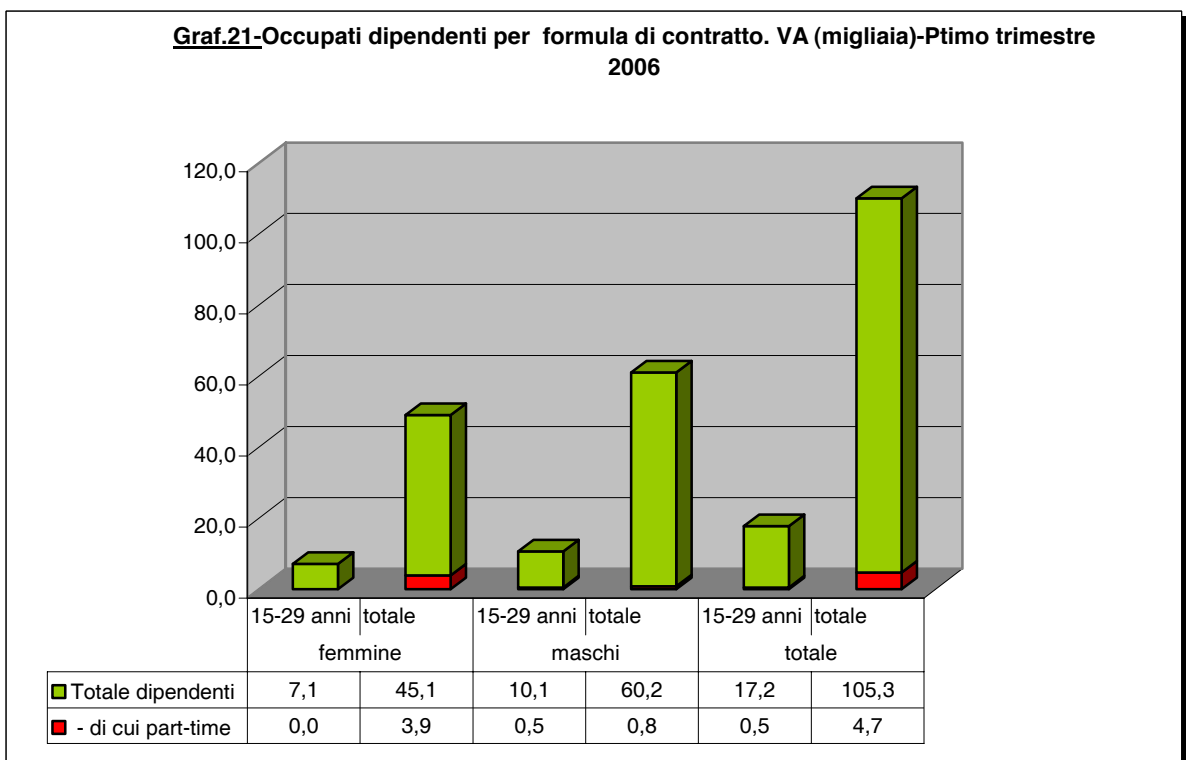
Considerando il rapporto di lavoro è possibile notare come tra i lavoratori dipendenti n°15.100 sono i giovani 15-29 che hanno un contratto a tempo indeterminato, pari al 15,63% degli occupati in provincia di Lucca con contratto a tempo indeterminato, mentre sale la percentuale dei gli occupati 15-29 anni con contratto a tempo determinato (23,86%).

E' interessante notare come ci sia un rapporto inverso tra i generi rispetto alla tipologia contrattuale: le femmine con contratto a tempo determinato sono il 66,66% del totale degli occupati dipendenti 15-29 anni (33,34% sono maschi), mentre la percentuale femminile cala al 37,74% (quella maschile è pari al 62,26%) in riferimento ai contratti a tempo indeterminato.

Anche rispetto ai contratti a progetto e a quelli di prestazione d'opera occasionale si registra una maggiore presenza femminile: per i primi si può parlare di totalità femminile, mentre riguardo ai secondi, n° 1000 sono stipulati con femmine e n° 700 con maschi.

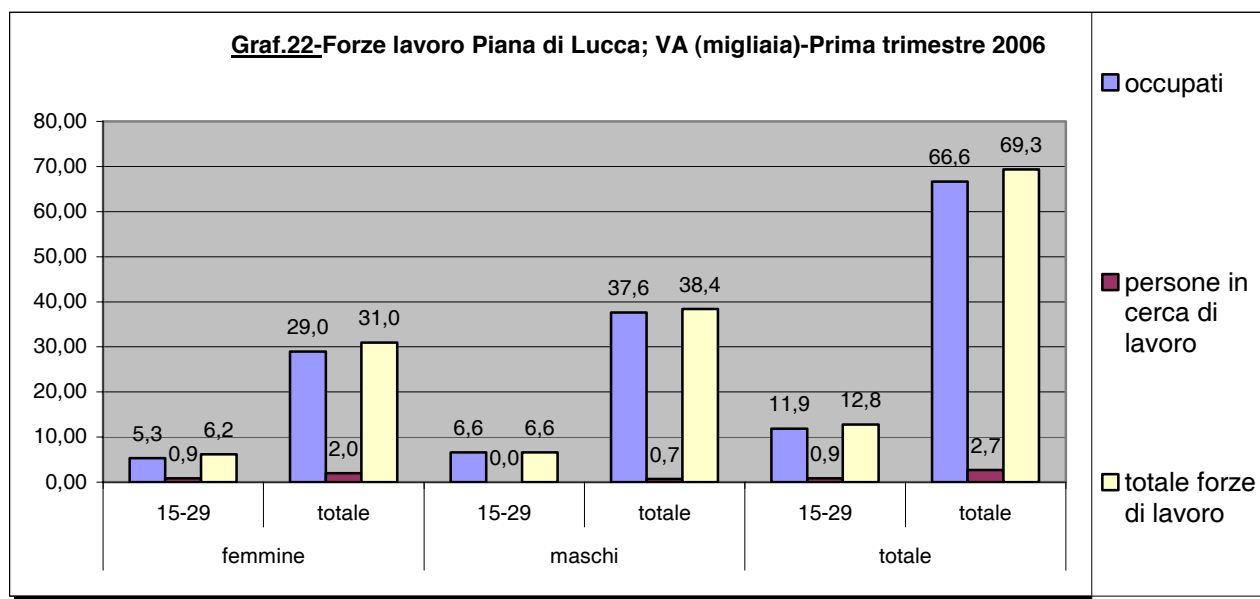


Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Osservatorio Mercato del Lavoro



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Osservatorio Mercato del Lavoro

Piana di Lucca



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Osservatorio Mercato del Lavoro

TAB.1-ISCRIZIONI D.Lgs.181/2000 NEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI LUCCA anno 2006

Fasce d'età	C.I.LUCCA	
	F	M
15-17 ANNI	10	40
18-25 ANNI	494	400
26-35 ANNI	702	474
36-50 ANNI	704	497
51-65 ANNI	194	196
TOTALI	2.104	1.607

TAB.2- AVVIAMENTI IN AZIENDE ISCRITTE AI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI LUCCA - anno 2006

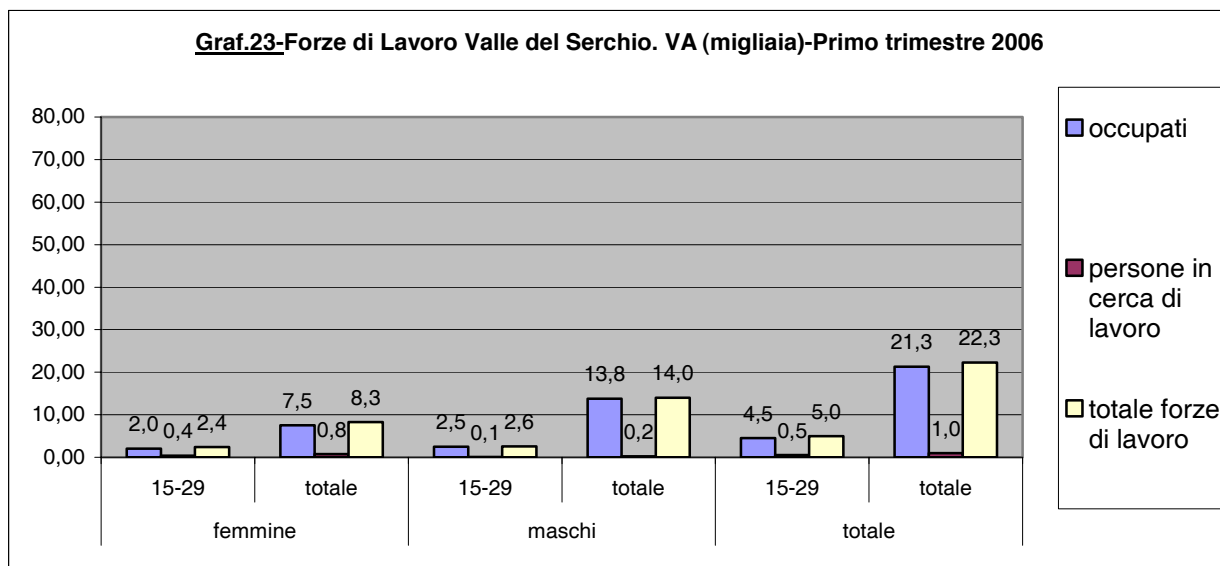
Fasce d'età	C.I.LUCCA	
	F	M
15-17 anni	79	197
18-25 anni	1.693,00	2.497,00
26-35 anni	2.481,00	2.970,00
36-50 anni	1.940,00	2.555,00
51-65 anni	313	842
> 66 anni	17	97
TOTALI	6.523	9.158

TAB.3- LICENZIAMENTI IN AZIENDE ISCRITTE AI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI LUCCA anno 2006

Fasce d'età	C.I.LUCCA	
	F	M
14 anni	4	7
15-18 anni	155	336
19-25 anni	996	1433
26-34 anni	1437	1549
35-44 anni	955	1189
45-54 anni	399	730
Oltre 55 anni	65	273
TOTALI	4.011	5.517

TAB.1-2-3 Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati forniti dal Servizio Lavoro della Provincia di Lucca

Valle del Serchio



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Osservatorio Mercato del Lavoro

TAB.4-ISCRIZIONI D.Lgs.181/2000 NEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI LUCCA anno 2006

Fasce d'età	C.I. VALLE DEL SERCHIO	
	F	M
15-17 ANNI	14	34
18-25 ANNI	179	153
26-35 ANNI	229	113
36-50 ANNI	232	148
51-65 ANNI	63	116
TOTALI	717	564

TAB.5- AVVIAMENTI IN AZIENDE ISCRITTE AI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI LUCCA - anno 2006

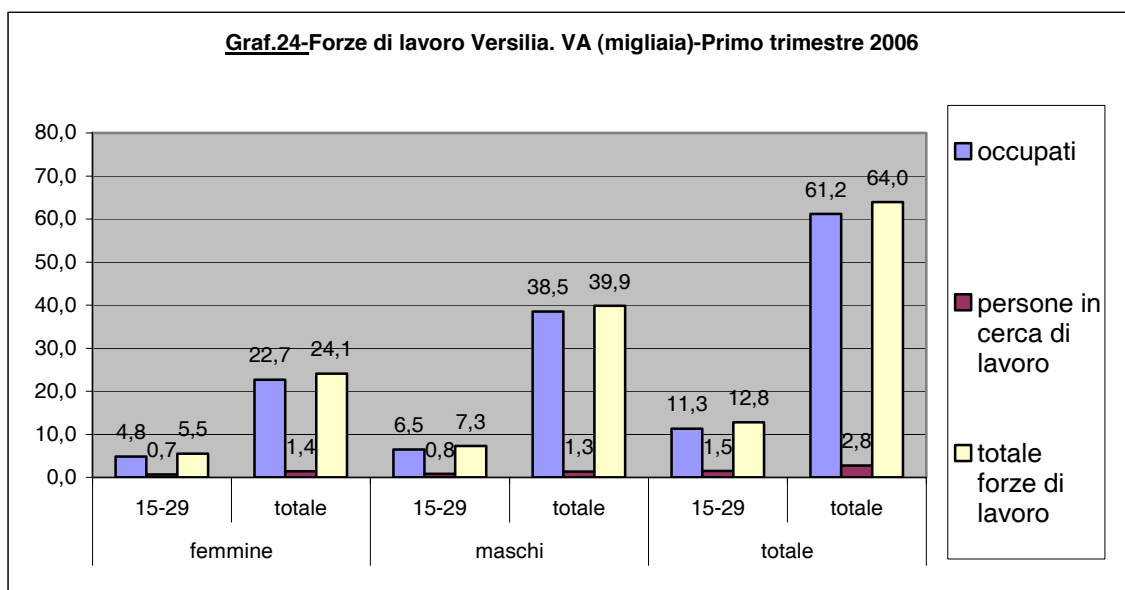
Fasce d'età	C.I. VALLE DEL SERCHIO	
	F	M
15-17 anni	46	74
18-25 anni	462	631
26-35 anni	604	584
36-50 anni	582	675
51-65 anni	101	244
> 66 anni	4	7
TOTALI	1.799	2.215

TAB.6-LICENZIAMENTI IN AZIENDE ISCRITTE AI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI LUCCA anno 2006

Fasce d'età	C.I. VALLE DEL SERCHIO	
	F	M
14 anni		1
15-18 anni	63	155
19-25 anni	287	380
26-34 anni	363	355
35-44 anni	309	304
45-54 anni	106	180
Oltre 55 anni	36	86
TOTALI	1.164	1.461

Tab.4-5-6 Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Osservatorio Mercato del Lavoro

Versilia



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Osservatorio Mercato del Lavoro

C.I.VIAREGGIO			
	F	M	
15-17 ANNI	26	50	
18-25 ANNI	473	385	
26-35 ANNI	651	430	
36-50 ANNI	717	486	
51-65 ANNI	193	190	
TOTALI	2.060	1.541	

	C.I.VIAREGGIO	
	F	M
15-17 anni	245	440
18-25 anni	2.926,00	3.556,00
26-35 anni	3.712,00	3.724,00
36-50 anni	3.992,00	3.224,00
51-65 anni	1.044,00	1.053,00
> 66 anni	77	93
TOTALI	11.996	12.090

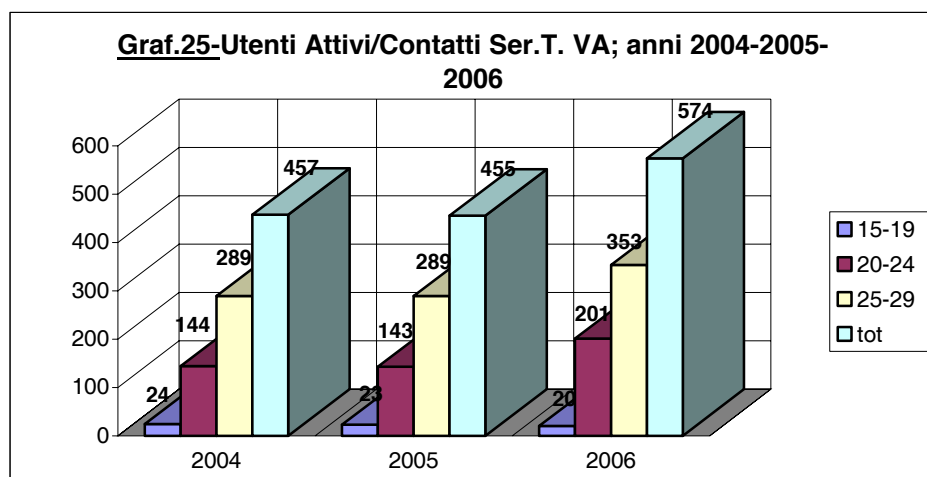
**TAB.9-LICENZIAMENTI IN AZIENDE
ISCRITTE AI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA
PROVINCIA DI LUCCA anno 2006**

	C.I.VIAREGGIO	
	F	M
14 anni	2	3
15-18 anni	356	634
19-25 anni	1645	1961
26-34 anni	1945	2067
35-44 anni	1883	1504
45-54 anni	1044	687
Oltre 55 anni	362	412
TOTALI	7.237	7.268

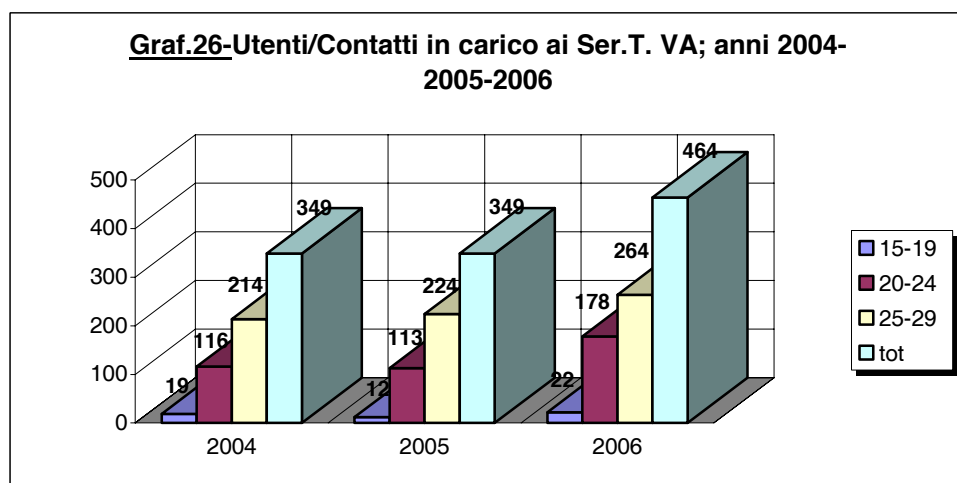
Tab. 7-8-9 Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Osservatorio Mercato del Lavoro

Dipendenze: utenti Ser.t

Prendendo in considerazione i dati forniti dal Ser.T, nel 2006 si registra nella provincia di Lucca un sostanziale aumento, tra i giovani 15-29 anni, sia degli “utenti attivi/contatti”² dei Ser.T, sia degli “utenti/contatti presi in carico”³. In particolare si può parlare di un incremento del 25,60% per i primi e del 32,95 per i secondi.



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Ser.T Az. UsI/2 e Az. UsI/12



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Ser.T Az. UsI/2 e Az. UsI/12

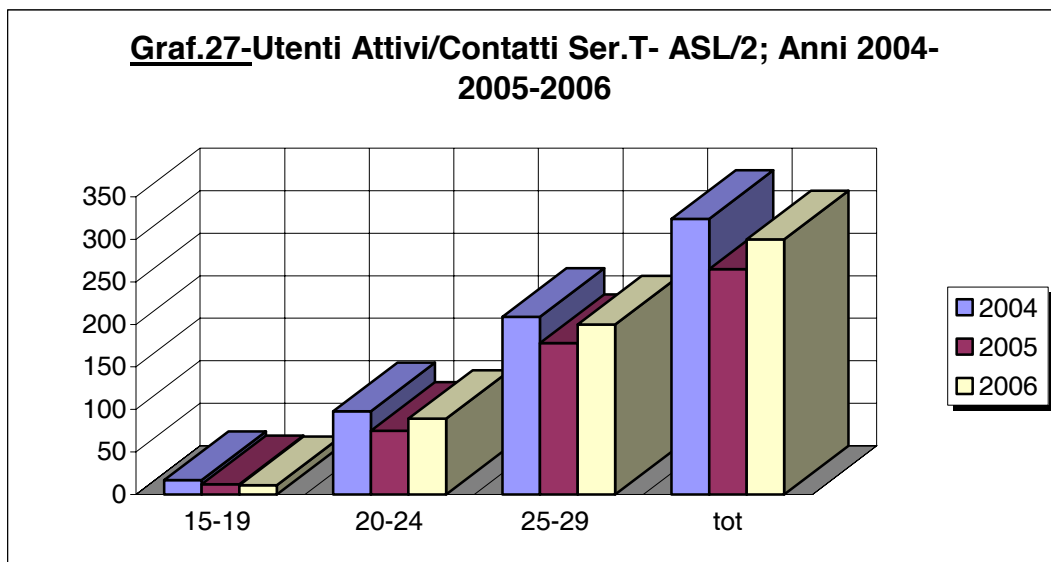
Sebbene i dati provinciali dimostrino un aumento sia degli utenti attivi/contatti sia degli utenti (anni 15-29) in carico al Ser.T, è possibile sottolineare delle importanti differenze numeriche tra -gli utenti della Az. USL/2 e quelli della Az. USL/12.

² Utenti attivi/contatti: sono gli utenti che hanno avuto contatti con i servizi nel corso dell'anno.

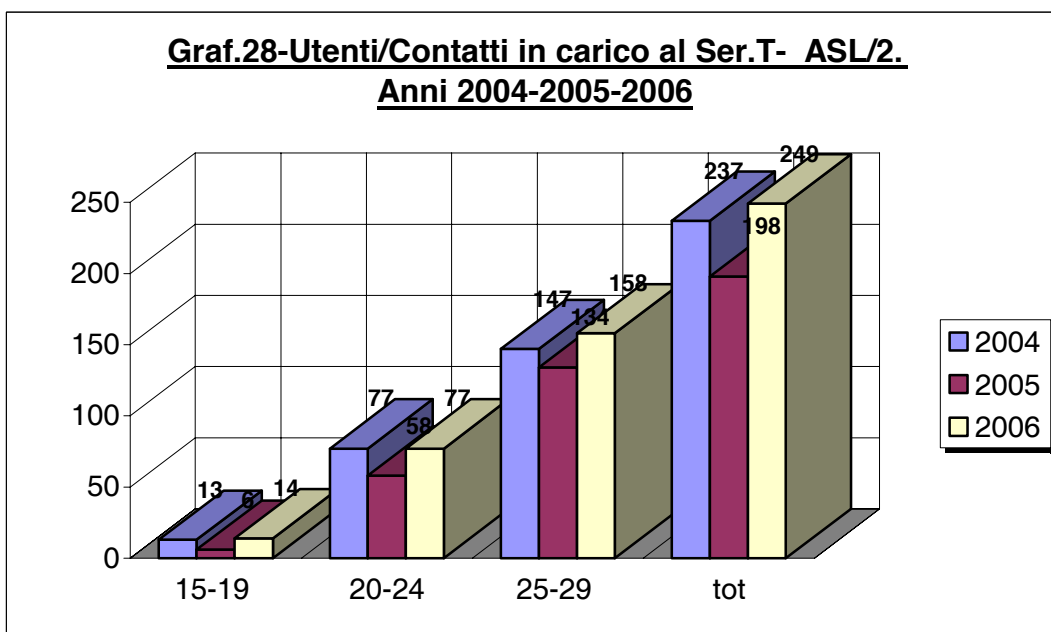
³ Utenti/contatti presi in carico: sono gli utenti per i quali è stato predisposto almeno un programma terapeutico nel corso dell'anno.

Piana di Lucca e Valle del Serchio (Az. ASL/2)

Nella Az. Usl/2 si registra una diminuzione del **7,40%** tra gli utenti attivi/contatti del Ser.T, mentre si assiste ad un leggero aumento tra utenti in carico al Ser.T del **5,06%**.



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Ser.T Az. Usl/2



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Ser.T Az. Usl/2

Nella tabella sottostante si riportano i dati relativi alla Az. USL/2 disaggregati per zona:

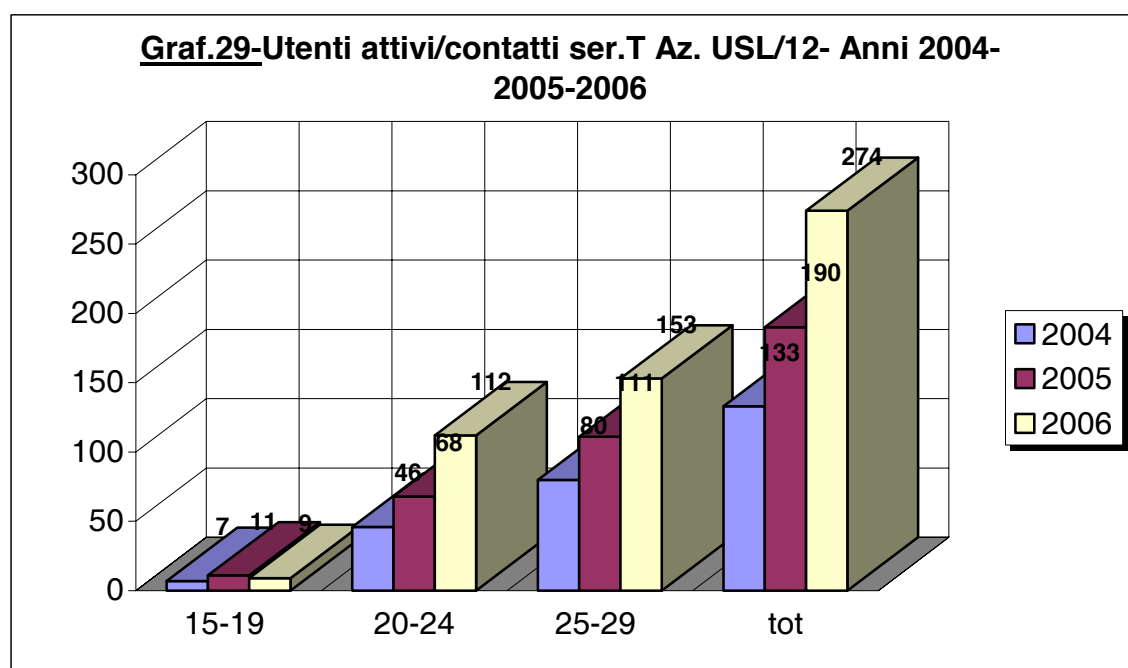
TAB.10

Fasce d'età	Utenti Attivi/Contatti Ser.T- Piana di Lucca e Valle del Serchio (ASL/2)					
	2004		2005		2006	
	Piana di Lucca	Valle del Serchio	Piana di Lucca	Valle del Serchio	Piana di Lucca	Valle del Serchio
15-19	12	5	8	4	11	0
20-24	69	29	58	17	64	25
25-29	176	33	147	31	169	31
tot	257	67	213	52	244	56

Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Ser.T Az. Usl/2

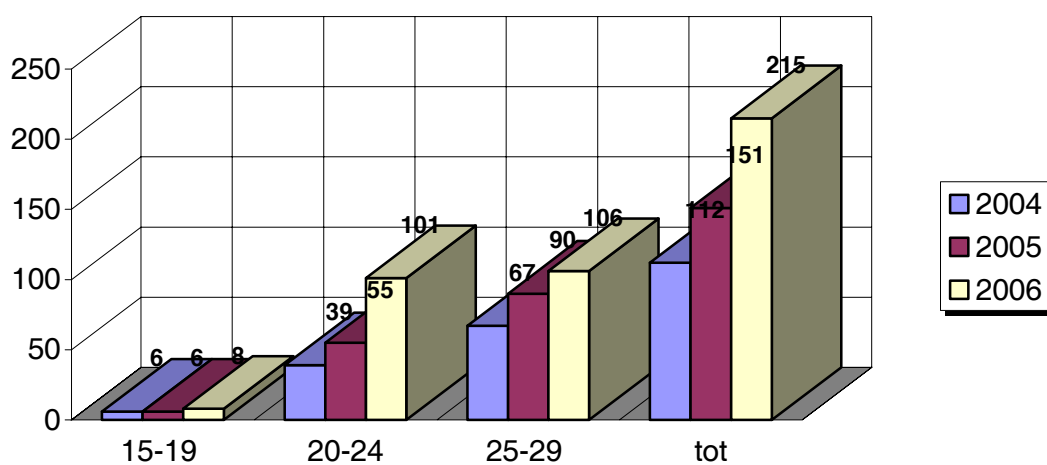
Versilia (Az. USL/12)

E' questa la zona che ha registrato il maggior incremento riguardo sia agli utenti attivi/contatti del Ser.T e sia agli utenti in carico al Ser.T di età compresa tra i 15 e i 29 anni: rispetto ai primi si nota che il numero è più che raddoppiato (+106,01%) mentre, rispetto ai secondi, il raddoppio è stato solo "sfiorato" (+91,96%).



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Ser.T Az. Usl/12

**Graf.30-Utenti/Contatti in carico al Ser.T ASL/12- Anni
2004-2005-2006**



Fonte: elaborazione dati OPS Provincia di Lucca su dati Ser.T Az. Usl/2 e Az. Usl/12

PRESENTAZIONE SINTETICA DEI PROGETTI DELL'UFFICIO POLITICHE GIOVANILI (anno 2007)

BANDO “UNO SPAZIO PER LE IDEE”

Descrizione del progetto

All'inizio dell'anno 2007 è stato promosso il Bando “Uno spazio per le idee” IV edizione: il bando prevede il finanziamento di microprogetti presentati da giovani ed offre la possibilità di vedere realizzati idee e progetti di cui i giovani siano promotori. I progetti vengono seguiti durante tutta la fase di realizzazione. In data 18 febbraio 2007 è stata organizzata una giornata di presentazione dei progetti da parte dei giovani del territorio provinciale alla presenza della Commissione giudicatrice e si è data visibilità ad alcuni degli stessi progetti dell'anno precedente (2006). A tale giornata hanno partecipato circa 300 giovani.

La Fondazione Banca del Monte di Lucca ha concesso un contributo per la realizzazione di una IV edizione del Bando (per l'anno 2007). I relativi progetti sono in corso di svolgimento. Si è cercato di consolidare la capacità progettuale dei giovani e sostenere alcune esperienze significative che si sono costituite con l'avvio dei progetti stessi in modo da creare una serie di realtà significative sul territorio.

Beneficiari del progetto

Giovani del territorio provinciale, di età compresa tra i 16 e i 29 anni, organizzati in gruppi informali od aderenti ad associazioni.

Periodo di svolgimento dei progetti

Gennaio – dicembre 2007

COMMISSIONE PROVINCIALE GIOVANI

Descrizione del progetto

La Commissione Provinciale Giovani, istituita nel mese di aprile del 2006, ha continuato anche nel 2007 la propria attività. Cionondimeno si è reso necessario apportare delle modifiche al regolamento, la cui nuova versione è stata approvata in agosto 2007. La Commissione Provinciale Giovani è attiva nel realizzare iniziative e progetti di proprio impulso e collabora con gli organismi provinciali per la definizione delle politiche giovanili. Oltre all'attività interna relativa al proprio funzionamento la Commissione Provinciale Giovani interpreta e dà spazio alla voglia di nuovo protagonismo dei giovani sulla scena sociale e culturale.

Il sito web dei e sui giovani (www.squarciagola.net) ha subito una profonda revisione ed un radicale aggiornamento adeguandosi alla normativa relativa all'accessibilità. Inoltre sono stati attivati collegamenti e sezioni nuove (su progetto Madre Terra, su iniziative relative al Bando “Uno spazio per le Idee”, su appuntamenti della Scuola per la Pace, ecc.) che hanno arricchito lo spazio virtuale di esperienze e contenuti. Si è cercato di creare una sinergia sempre maggiore tra il sito e il Bando “Uno spazio per le idee” coinvolgendo i responsabili dei progetti nell'aggiornamento costante delle sezioni.

Beneficiari del progetto

Giovani dai 16 ai 28 anni residenti o domiciliati nel territorio provinciale.

Periodo di svolgimento del progetto

Si tratta di iniziativa ad attività continuativa.

OSVALDO

Descrizione del progetto

Nato nel 2002 allo scopo di promuovere la partecipazione giovanile, il progetto ha coinvolto diversi organi di rappresentanza giovanile sul territorio, come la Consulta Provinciale studentesca, la Consulta giovanile del Comune di Lucca e il Forum Giovani Versilia. Esso ha inoltre coinvolto altri enti ed associazioni e, dalla seconda edizione, anche un numero crescente di istituti superiori della provincia, prevalentemente della zona di Lucca e della Piana.

Il progetto prevede la **realizzazione di una trasmissione televisiva** che diventa occasione di **incontro e confronto tra i giovani**, ed anche un'**esperienza nel mondo della comunicazione, televisiva e interpersonale**. I ragazzi coinvolti sono protagonisti di un talk-show televisivo in cui si sviluppano momenti di riflessione su tematiche di loro interesse. Trattandosi di un evento che deve avere le caratteristiche di un prodotto televisivo, ci saranno tempi, modi e regole da rispettare, e i ragazzi potranno osservare da vicino il modo in cui viene confezionato uno dei tanti prodotti di cui usufruiscono quotidianamente diventando, da spettatori passivi, i veri protagonisti ed attori del piccolo schermo. Naturalmente tutto ciò nel rispetto delle loro inclinazioni e delle loro volontà, sollecitando la loro libertà di espressione ed aiutandoli a far emergere considerazioni personali ed ad esprimere il proprio punto di vista.

Beneficiari del progetto

Giovani e ragazzi delle scuole ed istituti della Provincia di Lucca.

Periodo di svolgimento del progetto

La nuova edizione del progetto ha preso avvio in settembre 2007 e proseguirà per tutto l'anno scolastico.

I GIOVANI PER LA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

Descrizione del progetto

Sulla scia di alcuni progetti già in corso di realizzazione si intende promuovere la definizione, la proposizione e la realizzazione di progetti di solidarietà "dai giovani per i giovani", cioè progetti concepiti dai giovani per altri loro coetanei attivi in altri paesi con differenti contesti sociali e culturali.

Beneficiari del progetto

Bambini, ragazzi e giovani dei paesi in via di sviluppo, sia individualmente che come gruppi informali, associazioni, classi e comunità scolastiche.

Periodo di svolgimento del progetto

Si tratta di iniziative continue la cui definizione ed attuazione può prevedere un periodo superiore all'anno.

PER LA CIVILE CONVIVENZA

Descrizione del progetto

Il progetto prende le mosse dalla seguente domanda: “Cosa fare per prevenire/contrastare comportamenti violenti e, al tempo stesso, promuovere una coesistenza pacifica delle diversità nelle relazioni fra gruppi di giovani nel contesto cittadino?”.

La ricerca/costruzione di una o più risposte a questa domanda dovrà avvenire attraverso un percorso che possiamo descrivere come “progettazione partecipata”, cioè attraverso il coinvolgimento attivo e responsabile di tutti i soggetti del territorio lucchese che sono interessati alla questione. L’attivazione di un tale processo si rende necessaria per poter contare su di un’ estesa collaborazione per poter affrontare la questione nella sua globalità.

La formulazione ampia del quesito è tesa ad evitare che la questione si ponga solo (o prevalentemente) in termini repressivi o di contrasto con la forza e, quindi, riduttivi rispetto alla complessità del fenomeno ed alle risposte possibili per affrontarlo.

L’ esito atteso di tale processo (che si articola in tre fasi) è un progetto articolato e condiviso dagli attori sociali e dalle diverse realtà del territorio che riesca a trovare risposte operative alla domanda da cui prende le mosse.

Beneficiari del progetto

Il progetto si rivolge alla società civile del territorio della provincia di Lucca ivi compresi i giovani.

Periodo di svolgimento del progetto

Per la sua definizione ed implementazione il progetto potrebbe prendere un periodo superiore all’anno.

MUSIC CONTEST “SUMMER GIOVANI”

Descrizione del progetto

Nei mesi di giugno e luglio 2007 è stato realizzato il Concorso per Band Giovanili Emergenti Summer Giovani edizione 2007, che attraverso la stipula del Protocollo di Intesa con le Amministrazioni Comunali interessate, ha permesso la realizzazione di un concorso a cui hanno aderito gruppi musicali lucchesi, ma anche di altre province toscane. Inoltre l’ iniziativa, collegata al più noto Summer Festival, ha confermato l’interesse dei giovani per la musica e per eventi che offrano la possibilità di esibirsi pubblicamente. Infine vale la pena segnalare che quest’anno ai musicisti finalisti è stata offerta l’opportunità di partecipare all’E-MoM (ovvero all’ European Master of Music).

Beneficiari del progetto

Gruppi musicali giovanili principalmente della Provincia, ma anche da fuori.

Periodo di svolgimento del progetto

Il progetto si svolge nel periodo estivo 2007.

I GIOVANI NELLE LEGGI ITALIANE⁴

Il quadro generale

Il più importante riferimento giuridico in materia di giovani è la Costituzione, infatti l'articolo 31 (II comma) recita: "La Repubblica protegge la maternità, l'infanzia, la gioventù".

Nonostante l'autorevolezza del principio costituzionale, l'Italia però in materia di infanzia e giovani vive una situazione di arretratezza rispetto ad altri Paesi europei: non vi è un Ministero per i giovani, né un organismo nazionale ufficiale di rappresentanza.

Lo Stato continua così a delegare ad altri soggetti pubblici (Regioni, Province, Comuni, A.S.L., Scuola) e privati (Privato Sociale, Associazioni) l'impegno nella realizzazione di politiche, interventi e servizi.

Tutti questi attori hanno agito però spesso a loro volta con logiche da "separati in casa", senza concordare funzioni, responsabilità e compiti reciproci; hanno di fatto supplito ai compiti in materia di giovani che sarebbero dovuti essere dello Stato centrale, navigando totalmente a vista. E ciò fino all'inizio degli anni '90.

La Legge 309/90, la Legge 216/91 e la Legge 285/97

In seguito sono state due le leggi emanate che hanno dimostrato attenzione al mondo giovanile: il T.U. 309/90 e la legge 216/91 (poi confluita nella 285/97).

Entrambe queste leggi, pur riguardando investimenti reali da destinare in favore di infanzia ed adolescenza, evidenziano una sconcertante assenza di progettualità: anche se molti progetti che le istituzioni hanno realizzato in questi anni sono stati finanziati da queste due leggi, esse sono relative alla marginalità delle tossicodipendenze (legge 309/90) e della devianza minorile (legge 216/91). Questo quadro era però insostenibile, in quanto le istituzioni non potevano vivere grazie a leggi di emergenza e a denaro stanziato per la marginalità e l'esclusione: il rischio è che la realtà del mondo giovanile sia considerata sempre come un problema e mai come una risorsa. Le istituzioni necessitano piuttosto di mezzi propri e propri finanziamenti finalizzati al mondo giovanile.

Un passo avanti è stato fatto con l'approvazione della Legge n° 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" che istituisce un Fondo nazionale per stimolare interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando l'ambiente più naturale per i bambini: la famiglia naturale o, in alternativa, quella adottiva o affidataria.

Alle logiche di separatezza caratterizzanti i precedenti interventi la nuova legge, al contrario, costringe ad adottare una modalità diversa di lavoro, quella della progettazione comune, per riuscire davvero a tessere una rete sociale territoriale.

Due proposte di "Legge Giovani"

A livello nazionale avrebbero dovuto essere approvate entro il 1999 due leggi in materia giovani: si tratta della prima "legge giovani", cioè una legge quadro che affronti in modo globale le questioni del lavoro, dell'aggregazione, della rappresentanza, del tempo libero, dei servizi, della casa, degli spazi, delle produzioni culturali giovanili, dell'informazione.

La seconda legge avrebbe dovuto essere quella inerente l'istituzione di un "Coordinamento nazionale degli Informagiovani". Ma ad oggi il Parlamento non ha ancora discusso nessuno di questi due disegni di legge.

⁴Fonte: http://www.politichegiovani.it/giovani_leggi_italia.htm

Le "altre politiche giovanili"

Non è però certo tutto qui. Infatti in Italia, con il termine “politiche giovanili”, si è voluto intendere l’insieme di interventi che si rivolgono ai giovani, ponendo l’accento sia su di loro, sia sull’oggetto. Si pensi cioè sia ad azioni mirate ad una precisa fascia di popolazione e sia ad interventi legati ad aspetti quali il lavoro, la salute, la cultura, l’istruzione, la formazione professionale, l’informazione, la casa, la mobilità, i fenomeni di devianza, ecc.

In Italia, ed è questa la specificità in materia, ogni ambito è stato oggetto di specifici interventi pubblici in cui l’attenzione per la dimensione giovanile convive con problematiche di carattere più generale che coinvolgono l’intera popolazione.

Titolari di questi interventi sono stati, a seconda della situazione, attori pubblici, di livello nazionale (Governo e Ministeri) e locale (Regioni, Province e Comuni), insieme a soggetti di natura privata e non-profit (Associazioni, Cooperative giovanili, organizzazioni non governative, Fondazioni, ecc.). È così corretto affermare che la politica giovanile consiste in una molteplicità di politiche, diversificate per finalità e settori di intervento.

In Italia la delega per le politiche giovanili è attualmente attribuita al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche se altre competenze in materia di giovani sono diffuse tra diversi Ministeri (es. quello della pubblica istruzione, dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica, degli affari esteri, dell’Interno).



Provincia di Lucca
Dipartimento Servizi alle Persone
Servizio Politiche Sociali e Sport

Osservatorio per le Politiche Sociali
Cortile degli Svizzeri - 55100 Lucca
Tel 0583 417753 - 417489 Fax 0583 417334
E-mail: ops@provincia.lucca.it
Sito internet: <http://serviziopolitichesociali.provincia.lucca.it>